



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

RELAZIONE DI MAGGIORANZA DEL PROGETTO DI LEGGE

“NORME IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ MEDICA E DEL PERSONALE SANITARIO DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE, ASSISTENZA LEGALE DEL PERSONALE MEDICO E DEL PERSONALE SANITARIO DELL’ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE, PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALL’EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE”

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Colleghi Consiglieri,

il presente progetto di legge è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente competente il giorno 10 ottobre 2017 ed è stato approvato con voti favorevoli 6, contrari 3, astenuti 2.

Con l’approvazione di questo progetto di legge si mira a regolamentare in maniera più stringente e dettagliata la responsabilità del personale medico e sanitario con la volontà di giungere ad una legge equilibrata, e non più rinviabile, che possa assicurare maggiore tutela verso tutti i soggetti coinvolti, in primis il paziente.

Si intende colmare una lacuna normativa che in questi anni ha visto aumentare un fenomeno diffuso e lesivo al nostro sistema sanitario, quello della medicina difensiva, che si traduce molto spesso, nella fase di diagnosi, con la prescrizione di eccessivi trattamenti e, nella fase operativa, con l’elusione di interventi utili e necessari. La conseguenza di questo modus operandi è quella di riscontrare una minore tutela ed una minore sicurezza per il paziente e specularmente, costi rilevanti a carico dell’Istituto per la Sicurezza Sociale.

La maggioranza condivide e ribadisce che le finalità del progetto di legge debbano essere la sicurezza delle cure attraverso attività di prevenzione e gestione del rischio, la garanzia dell’assistenza legale a tutto il personale medico e sanitario indipendentemente dal rapporto contrattuale goduto nei confronti dell’Istituto di Sicurezza Sociale, la definizione di linee guida e buone pratiche, individuate dall’Authority Sanitaria, che potranno essere prese a riferimento dal personale medico



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

e sanitario e che potranno sollevarlo dalla responsabilità penale di colpa lieve (art. 2), nell'ottica generale di un fattivo contenimento delle spese a carico dell'Istituto.

Un aspetto significativo del progetto di legge è l'Istituzione del Centro del Rischio sanitario e la sicurezza del paziente presso l'Authority Sanitaria normato in maniera dettagliata all'art. 2 bis (che diverrà il nuovo articolo 3). L'authority svolgerà l'importante compito di supporto tecnico per la raccolta dei dati sui rischi e sui contenziosi che dovranno essere trasmessi, tramite relazione annuale, al Congresso di Stato e per la predisposizione delle linee d'indirizzo e delle misure atte alla prevenzione e gestione del rischio e che saranno emanate, con decreto delegato, entro il 30 giugno 2018. Si rileva di fondamentale importanza, sottolineato in commissione anche da una parte dell'opposizione, avere una raccolta dei dati precisa ed esaustiva al fine di permettere di individuare le linee di indirizzo per far fronte a problematiche legate a contenziosi con l'indicazione delle cause, della frequenza e degli oneri che questi comportano.

Il carattere che contraddistingue questo progetto di legge si esprime nell'equilibrio che dobbiamo garantire fra la figura del professionista e quella del paziente; a tal fine si è pertanto ritenuto necessario garantire un congruo numero di anni di prescrizione all'azione di responsabilità nei confronti del personale medico e sanitario e che è stato fissato a cinque così come specificato all'art. 3.

I principi di tutela del paziente ed equilibrio si individuano ancora più specificatamente nell'art. 4, con la previsione della responsabilità in solido, ai soli fini della responsabilità civile, dell'Istituto di Sicurezza Sociale con il personale medico e sanitario a prescindere dalla forma contrattuale e che a qualsiasi titolo agisce nell'interesse e per conto dell'ISS. Il paziente potrà pertanto vedersi assicurato il risarcimento dei danni qualora fosse accertata la responsabilità del personale medico e sanitario.

L'art. 5 declina in particolar modo la tutela del personale medico che potrà godere dell'assistenza legale in ogni fase e/o grado di giudizio stipulando apposita polizza assicurativa, superando pertanto la necessità di anticipare spese e costi e prevedendo la possibilità, per l'interessato, di avvalersi di un professionista di sua fiducia.

Altro aspetto di grande rilevanza è l'obbligatorietà, per il personale medico e sanitario, della stipulazione di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile-professionale in caso di colpa grave. L'intento è di poter garantire lo svolgimento



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

della professione e di permettergli di attuare scelte operative difficili nell'osservanza della buona pratica medica nonché di garantire al paziente il risarcimento.

E' sulla base di questi principi e considerazioni che la maggioranza può ritenersi soddisfatta dell'andamento dei lavori consiliari e auspichiamo che questo progetto di legge possa essere uno dei provvedimenti che contribuirà a migliorare la qualità dei servizi offerti dal personale medico e sanitario, a permettere al nostro sistema sanitario un adeguamento alle linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica e a valorizzare il personale medico e sanitario rendendo il nostro paese maggiormente attrattivo.

Il relatore di maggioranza

Marica Montemaggi

